

Fondamenti di Geografia

Una geografia passiva,
socialmente conservativa (vol. I)
Strutture dei geosistemi.
Interdipendenze e diversità regionali
(vol. II)

Francesco Adamo

Torino, Giappichelli, 2017, pp. 288,
voll. 2

S spesso coloro che si avvicinano per la prima volta alla ricerca geografica lo fanno attraverso percorsi accademici trasversali: chi provenendo da studi umanistici, chi da studi economici o naturalistici, mentre solamente pochi tuttora possono scegliere un percorso accademico prettamente geografico, stante la strutturale carenza di corsi di laurea dedicati. Questa situazione è complicata sicuramente dal ruolo ancora marginale cui la geografia è relegata in Italia nella scuola secondaria. Oltre alla carenza da parte delle istituzioni di investimenti nell'insegnamento della geografia si nota anche da parte degli insegnanti una tendenza a trattare la disciplina come scienza descrittiva meramente nozionistica. Come ben la definisce Francesco Adamo nel primo volume di cui è composta quest'opera: "una geografia passiva, socialmente conservativa".

Una delle criticità che si possono incontrare muovendo i primi passi all'interno della disciplina geografica e che qualsiasi studente universitario potrà confermare, è costituita dalla necessità di ricostruire un intero *background* di nozioni e principi fondanti il sapere geografico. Come già detto molti studenti della scuola secondaria non hanno un'adeguata formazione e proprio per questo si trovano in grande difficoltà una volta iniziato il percorso accademico ad affrontare materie specifiche come la geografia economica, la geografia politica o quella storica. Il primo volume "Principi e nozioni basilari" di cui è composta l'ope-

ra *Fondamenti di geografia*, rappresenta uno strumento prezioso per chi si avvicina per la prima volta in maniera approfondita e seria agli argomenti della disciplina geografica. Il primo capitolo, oltre ad analizzare come è cambiato il ruolo della geografia da disciplina descrittiva ancella del potere, a strumento per lo sviluppo del territorio, offre anche un'analisi della terminologia geografica e cartografica attraverso esempi concreti che rendono facile l'apprendimento anche al lettore più profano. In molti volumi utilizzati nei vari corsi universitari le basi della geografia non vengono spiegate approfonditamente poiché si ritiene che tali nozioni (come i concetti di territorio e spazio o i principi basilari della cartografia come la scala e le tipologie di carte) dovrebbero essere già state studiate e apprese durante la scuola secondaria. Tuttavia, spesso ciò non accade e bisogna quindi ricreare la base teorica, gettare le fondamenta del sapere geografico prima di poterne analizzare le varie declinazioni. Questo primo volume fornisce a qualsiasi studente universitario che inizi il proprio percorso accademico una base epistemologica solida e completa, un lessico appropriato, nozioni essenziali sui geosistemi e sulla storia della Terra e dell'umanità. Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla cartografia, come "linguaggio" della geografia e come tale viene minuziosamente spiegato. Nell'appendice dedicata alle nozioni cartografiche si trovano analizzati in maniera chiara e completa non solo tutti i termini specifici riguardanti le carte geografiche, ma vengono anche prese in considerazione la costruzione e l'elaborazione di una carta, il processo di triangolazione, le proiezioni, fino anche ai segni che rappresentano il contenuto di una carta. Tale riguardo nei confronti della cartografia dimostra quanto le due discipline siano profondamente legate dal loro ruolo fondamentale di "ri-esplorare la Terra e ri-descriverla, per registrarne i cambiamenti e per rispondere a nuovi bisogni ed esigenze, tra cui quella di go-

vernare i processi di trasformazione dello spazio-ambiente di vita dell'umanità" (Adamo, p.39).

Il secondo volume "Strutture dei geosistemi. Interdipendenze e diversità regionali" approfondisce gli argomenti trattati nella prima parte dell'opera *Fondamenti di Geografia*, come le strutture dei geosistemi, le differenti regioni del geosistema mondiale, e fornisce gli strumenti per il vero lavoro del geografo. La geografia proposta da Francesco Adamo è una "geografia attiva" dedicata allo studio dei cambiamenti, della realtà e strumento dello sviluppo delle comunità territoriali; come tale ne analizza in maniera critica il passato ed il presente, le dinamiche socio-economiche e le identità/diversità culturali che le caratterizzano. Questo volume dedica grande spazio agli argomenti di carattere socio-economico toccando temi come la misura della ricchezza, del livello di crescita, la mobilità geografica, la popolazione, ma non si limita solo a quella che potremo definire grossolanamente geografia economica. Infatti ad ogni capitolo del volume corrisponde un diverso ramo della disciplina: dalla già nominata geografia economica, a quella fisica, alla geografia urbana, fino alla geopolitica. Questo volume risponde alle necessità attuali di poter capire e analizzare il mondo: in un momento storico in cui povertà, disoccupazione, instabilità economica e politica, degrado ambientale,

conflitti e guerre sono in forte crescita è essenziale usufruire di strumenti che siano in grado non solo di spiegare tali fenomeni ma anche di misurarli, valutarne l'intensità e di rappresentarli e interpretarli per poter cercare soluzioni operative. Senza un adeguato *background* teorico e un'adeguata conoscenza della disciplina tali analisi risulterebbero prive di fondamento e potrebbero fornire soluzioni non solo inadatte ma potenzialmente dannose/nocive.

In conclusione, questi due volumi di cui è composta l'opera *Fondamenti di Geografia* di Francesco Adamo, dovrebbero essere inseriti e tenuti presenti in qualsiasi corso di geografia e soprattutto consigliati agli studenti che si affacciano per la prima volta (o per la prima volta in maniera puntuale e approfondita) al mondo geografico poiché offrono una solida base teorica e possono sopperire alle lacune nella formazione geografica che si riscontrano purtroppo ancora in numerosi casi. In un panorama editoriale molto ricco di pubblicazioni specifiche sui più differenti argomenti geografici, questo manuale ci ricorda quanto sia essenziale partire dallo studio preciso e approfondito delle fondamenta epistemologiche e metodologiche della disciplina come piattaforma cognitiva di base per futuri approfondimenti tematici.

Chiara Weiss
Università di Trento